



CITTA' DI CAIAZZO

(Provincia di Caserta)

Medaglia d'Argento al Valor Civile

C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610

[info@comune.caiazzo.ce.it](mailto:info@comune.caiazzo.ce.it) [www.comunedicaiazzo.it](http://www.comunedicaiazzo.it)

[comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it](mailto:comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it)

PROT. N.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E  
INCOMPATIBILITA' - ANNO 2022

4631/2022

Ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilita e incompatibilita di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a Carmelina Russo, nato/a il 01.11.60, a Caiazzo,  
RESPONSABILE DEL SETTORE III titolare di p.o., giusto decreto sindacale n. 4/1.2.2021 consapevole  
delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.  
n. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20 co. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconfiribilita e incompatibilita ex art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013,
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013 e del Reg. UE n. 679/2016;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella Sezione *Amministrazione Trasparente*, unitamente al proprio curriculum vitae.

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Luogo e data Caiazzo 23.03.2022

Il dichiarante

Carmelina Russo

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica.